

	<p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "CAMPO DEI FIORI" Scuole primarie di Comerio, Luvinata, Casciago, Morosolo Scuole secondarie di 1° grado di Comerio e Casciago Via Stazione, 8 – 21025 COMERIO (VA) TEL: 0332 732862 C.M. VAIC83200R - C.F. 92017420123 VAIC83200R@istruzione.it - VAIC83200R@pec.istruzione.it segreteria@iccomerio.gov.it www.iccomerio.gov.it</p> <div style="text-align: center;">  </div>	
---	---	---

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Anno scolastico 2018/2019

La nostra idea di inclusione mira a superare il confronto e la distanza tra "normalità" e "specialità" per riconoscere la rilevanza della **piena partecipazione** alla vita scolastica da parte di **tutti** gli Alunni.

BES e Index per l'Inclusione

Da Dovigo, 2007: *"La proposta dell'Index è molto chiara e radicale: occorre abbandonare il riferimento ai Bisogni Educativi Speciali (che suggeriscono una visione della disabilità come problema che riguarda il singolo individuo) e sostituirlo con quello di **ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione. Disabile o BES non è l'individuo, ma la situazione che, non tenendo conto della pluralità di soggetti e delle loro caratteristiche specifiche, ne privilegia alcuni a scapito degli altri.** La difficoltà è che ciò non avviene in modo apertamente discriminatorio, ma attraverso scelte che assumono un **rassicurante (e implicito) criterio di normalità**: ad esempio, scegliamo una meta per la gita scolastica in base alla sua utilità all'interno della programmazione svolta con la classe, e solo successivamente ci chiediamo cosa fare con l'alunno X che, stando in carrozzella, non può partecipare a una certa parte del percorso. Il problema non è evidentemente di X, ma piuttosto del modo stesso in cui si affronta la questione: se la gita "normale" prevedesse un'ascesa impegnativa sul ghiaccio con ramponi e piccozze, molti di noi si sentirebbero ingiustamente esclusi, e metterebbero sicuramente in dubbio questo modo di definire la normalità. **Se invece di dare per scontate le etichette diagnostiche cominciamo ad interrogarci sulla mobilità dei confini che vorrebbero stabilire la normalità, possiamo iniziare ad apprezzare l'approccio dell'Index, che interpreta le difficoltà non come problema del singolo, ma come ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione che possono "dipendere dal contesto educativo o sorgere dall'interazione degli alunni con l'ambiente, ossia con le persone, le regole, le istituzioni, le culture e le caratteristiche socioeconomiche che influenzano le loro vite".**"*

BES, ICF e MIUR – Le normative e le procedure adottate

Nell' ICF (International Classification of Functioning) viene sottolineato che le difficoltà degli studenti non sono assolute ma risiedono nell'incontro tra le caratteristiche dello studente e l'ambiente, quale esso sia (extrascolastico: contesto sociale e familiare, scolastico: docenti, contesto scuola, richieste e risorse disponibili, ecc.). E' pertanto di

fondamentale importanza che la scuola riconosca le caratteristiche dei propri alunni, rispondendo ad un bisogno di personalizzazione degli apprendimenti, con l'ottica di predisporre un ambiente apprenditivo che supporti e non ostacoli le difficoltà e i bisogni dello studente. In osservanza alla Legge Quadro 104/92, alla Legge 170/2010, al DM 5669/2011, al D.M. 27 dicembre 2012, del CM 6 marzo 2013 e della Nota del 27 giugno 2013 n. 1551¹, comprese le Linee Guida per gli Alunni con DSA e le Linee Guida per gli alunni con BES della Regione Lombardia, ogni scuola è chiamata ad **“elaborare una proposta di Piano Annuale per l’Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno)** che contenga tutte le indicazioni utili e funzionali per garantire il processo inclusivo all'avvio del nuovo anno scolastico:

- **Nel mese di SETTEMBRE di ogni anno:**

1. **IL DS su proposta della FS-Inclusione ASSEGNA le risorse di sostegno e ricorda al Collegio Docenti obiettivi e attività contenuti nel PAI previsto per l'anno scolastico in corso**
2. **PRESA IN CARICO DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI CASI PARTICOLARI a cura di CIASCUN DOCENTE dell'Istituto**

- **Nel mese di OTTOBRE di ogni anno (ENTRO IL 15 OTTOBRE PER I CASI GIA' CONOSCIUTI OPPURE ENTRO IL 15 NOVEMBRE PER I CASI DI NUOVA RILEVAZIONE)**

1. **Rilevazione dati degli alunni con Bisogni Educativi Speciali a cura dei CdC/Team docenti per ciascuna classe; compilazione griglie di Plesso a cura dei Referenti di plesso; compilazione griglia sintetica di Istituto a cura della FS-Inclusione.**
2. **Formulazione da parte dei CdC/Team docenti del PEI/PDP per gli alunni con Bes individuati con apposita delibera, per i quali si renda necessaria l'adozione di opportune misure dispensative e strumenti compensativi.**
A tale scopo si **CHIARISCE** che in presenza di documenti redatti da specialisti clinici attestanti che gli alunni stanno percorrendo l'**iter valutativo-diagnostico per la certificazione di un qualsiasi disturbo** (per DSA o appartenente alla sfera dei DES-Disturbi Evolutivi Specifici) i CdC/Team docenti, in attesa di ricevere la certificazione diagnostica finale, **sono tenuti** a redigere anche in questi casi il PDP, rilevando, valutando ed elaborando per gli alunni un adeguato intervento didattico che permetta di controbilanciare le carenze funzionali determinate dai vari disturbi (L.27/12/12 sugli Alunni con BES e successive integrazioni).
3. **Consegna dei documenti previsti per gli alunni disabili (Osservazione iniziale, PDF -solo per alunni frequentanti le classi prime- e PEI) elaborati in seno ai CdC/Team Docenti sia in allegato ai verbali di Consiglio/Interclasse, sia in copia alla FS-Inclusione ad opera dei docenti di sostegno in servizio nell'Istituto.**
 - **il PAI viene formulato sulla base dei dati disponibili presso la segreteria alunni nei mesi di maggio-giugno, eventuali trasferimenti o nuove iscrizioni di alunni con Bisogni Educativi Speciali andranno segnalate alla Segreteria Alunni e alla FS-Inclusione e portate all'evidenza numerica durante il Collegio Docenti di Settembre.**

¹ Compresa tutta la legislazione vigente a favore di una personalizzazione degli apprendimenti.

Il Dirigente scolastico predisporrà la segnalazione all'Ufficio Inclusione dell'UST Varese per l'erogazione di ore di docenza in organico di fatto/in deroga a supporto degli alunni DVA di più recente riconoscimento.

- **Inoltre:** per **gli alunni DVA delle classi prime di scuola primaria e secondaria del nostro Istituto** (e di altri Istituti ove ciò fosse possibile), si chiarisce che i CdC/Team docenti procederanno, nel **mese di giugno di ogni anno** (art.3, comma 1 DPCM 23 febbraio 2006, n° 185), preso atto del profilo di funzionamento indicato sulla diagnosi specialistica, alla formulazione di una bozza del PEI, che verrà successivamente perfezionata e deliberata, nel mese di ottobre, secondo la normale prassi adottata nell'Istituto. Il PEI nascerà dalla collaborazione degli Insegnanti dell'ordine di scuola precedente (Ins. di scuola dell'Infanzia per la primaria e Docenti di scuola primaria per la secondaria) con gli Insegnanti dell'ordine di scuola successivo. La redazione del documento alla fine dell'anno scolastico precedente consentirà inoltre di garantire la continuità del percorso formativo degli Alunni Disabili anche nei casi in cui le cattedre di sostegno siano ricoperte da personale assunto a tempo determinato.

N.B.

1. **LE RIVALUTAZIONI DIAGNOSTICHE PER DSA DEGLI ALUNNI DELLE CLASSI TERMINALI E, SPECIFICAMENTE, PER ALUNNI DI CLASSE TERZA MEDIA, POSSONO ESSERE PRESENTATE DI NORMA DALLA FAMIGLIA ENTRO E NON OLTRE IL 31 MARZO** onde permettere ai CdC/Team docenti l'adozione di adeguate misure didattiche che supportino gli alunni nel corso dell'anno scolastico. Tuttavia, la Conferenza Stato-Regioni del 25 luglio 2012, all' art. 1, comma 3, stabilisce che: "La diagnosi di DSA deve essere prodotta in tempo utile per l'attivazione delle misure didattiche e delle modalità di valutazione previste, quindi, di norma, non oltre il 31 marzo per gli alunni che frequentano gli anni terminali di ciascun ciclo scolastico, in ragione degli adempimenti connessi agli esami di Stato. **Fa eccezione la prima certificazione diagnostica, che è prodotta al momento della sua formulazione, indipendentemente dal periodo dell'anno in cui ciò avviene**".
2. Tutte le certificazioni diagnostiche eventualmente consegnate dalle Famiglie a singoli Insegnanti del nostro Istituto, **dovranno da questi ultimi essere consegnate in copia** alla Segreteria Alunni che le notificherà alla FS-Inclusione onde permettere l'integrazione degli elenchi previsti e che potrà inoltre suggerire ai CdC/Team docenti l'adozione del PDP.

- **Nel mese di NOVEMBRE di ogni anno:**

- **Entro il 15 novembre** tutti i docenti di sostegno in servizio nell'Istituto allegheranno ai verbali di consiglio/Interclasse la **Programmazione didattica Alunni DVA** elaborata in seno ai CdC/Team Docenti e **ne inoltreranno copia alla FS-Inclusione**
- **Entro il 15 novembre i CdC/Team docenti** elaborano il **PDP** per tutti gli Alunni con BES delle classi prime o per tutti quegli Alunni che siano stati certificati per la prima volta per il DSA e il DES.

- **Nel mese di GENNAIO di ogni anno:**

- **ENTRO IL 30 GENNAIO TUTTI I DOCENTI DI SOSTEGNO** in servizio nell'Istituto Comprensivo **CONSEGNERRANNO ALLA FS-Inclusione**, su apposito modulo, **LA RELAZIONE INTERMEDIA** contenente la valutazione educativa e didattica relativa ai propri Alunni.

- **Nel mese di FEBBRAIO di ogni anno:**

- **Entro il 15 febbraio**, i docenti di sostegno, sentito il parere dei CdC/Team docenti, compileranno l'apposita griglia per la rilevazione dei bisogni e la quantificazione delle ore di supporto didattico-educativo da richiedere per il futuro anno scolastico e la inoltreranno alla FS-Inclusione.
- **La FS-Inclusione inoltrerà alla DS apposita tabella sintetica di rilevazione dei bisogni con la quantificazione delle ore di supporto didattico-educativo per il futuro a.s.**

- **Nel mese di Marzo di ogni anno:**

Sulla base delle certificazioni diagnostiche prodotte, delle nuove iscrizioni, delle indicazioni emerse e dalle tabelle fornite dalla FS-Inclusione, il Dirigente Scolastico procederà alla:

- **COMPILAZIONE e RICHIESTA ORE DI SUPPORTO DIDATTICO ALUNNI DISABILI SULLA PIATTAFORMA DELL'UST (SECONDO LA TEMPISTICA INDICATA ANNUALMENTE DA TALE UFFICIO)**
- **INOLTRO delle richieste per l'erogazione di ore di supporto educativo per il futuro anno scolastico ai Comuni di residenza degli alunni disabili**

- **Nel mese di MAGGIO di ogni anno:**

1. **Entro il 15 MAGGIO I REFERENTI DI PLESSO TRASMETTONO LE GRIGLIE DI RILEVAMENTO FINALE DEGLI ALUNNI CON BES ALLA FS-BES CHE PROVVEDE A STILARE LA GRIGLIA SINTETICA DI ISTITUTO E A PROPORRE UNA BOZZA DI PAI DA SOTTOPORRE AL GLI**
2. **Entro il 30 MAGGIO, TUTTI I DOCENTI DI SOSTEGNO IN SERVIZIO NELL'ISTITUTO, compilano la RELAZIONE FINALE** relativa a ciascun alunno disabile che **ALLEGHERANNO** al verbale di CdC/Interclasse e ne **INVIERANNO COPIA alla FS-Inclusione**. Se ve ne fosse la necessità e richiesta, i docenti di sostegno predisporranno e allegheranno la loro Relazione Finale ai CdC/Interclassi del mese di Maggio, quindi prima della scadenza del 30 maggio. **Per gli alunni disabili di terza media**, i docenti di sostegno predisporranno l'apposita **RELAZIONE D'ESAME**, contenente tutte le indicazioni e i criteri richiesti dal CdC per assicurare loro la continuità ed uniformità delle modalità di verifica e valutazione adottate nel corso dell'anno, allo scopo di metterli in condizione di superare serenamente questa importante tappa formativa.
Gli alunni DVA delle classi terze delle secondarie di I° grado, dispensati da una o più prove Invalsi o che hanno sostenuto una o più prove differenziate in forma cartacea, non riceveranno la relativa certificazione delle competenze da parte di Invalsi. In tali casi, sarà cura dei Consigli di Classe integrare, in sede di scrutinio finale, la certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola con puntuali elementi di informazione, che verranno raccolti in tempo utile.
3. **ENTRO LA FINE DEL MESE DI MAGGIO, IL GLI SI RIUNISCE E, DOPO**

ATTENTA DISCUSSIONE, **ELABORA UNA PROPOSTA DI PAI**, DEFINENDOLA NELLA SUA VERSIONE FINALE, CHE PROPORRÀ ALL'APPROVAZIONE DEL CAPO D'ISTITUTO.

4. **IL CAPO D'ISTITUTO**, VALUTATA LA PERTINENZA E CONGRUITÀ DEL DOCUMENTO PRODOTTO DAL GLI, **NE APPROVA LA PRESENTAZIONE AL COLLEGIO DOCENTI** PER UNA PRIMA DISANIMA **NEL MESE DI MAGGIO** E, SUCCESSIVAMENTE, **NEL MESE DI GIUGNO** PER L'OPPORTUNA ASSUNZIONE A **DELIBERA**.
5. **EVENTUALE INTEGRAZIONE DATI DI RILEVAZIONE DEGLI ALUNNI DISABILI SULLA PIATTAFORMA DELL'UST**

• **Nel mese di MAGGIO/GIUGNO di ogni anno:**

1. **IL GLI PROPONE il PAI per l'anno scolastico seguente al COLLEGIO DOCENTI**
2. **IL COLLEGIO DOCENTI ASSUME il PAI CON SPECIFICA DELIBERA**
3. **IL CONSIGLIO D'ISTITUTO NE APPROVA L'INSERIMENTO NEL POF/PTOF CURANDO CHE VI SIANO STATI OPPORTUNAMENTE INSERITI TUTTI I RIFERIMENTI ALLA CULTURA DELL'INCLUSIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO CAMPO DEI FIORI DI COMERIO**
4. **TRASMISSIONE DATI E RICHIESTE all'UST/USR (A CURA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO)**
5. **ELABORAZIONE DEL PDF E DELLA PROPOSTA DI UN PEI PER IL PASSAGGIO DI ORDINE DI SCUOLA Infanzia/Primaria/Secondaria di 1° grado per ogni NUOVO ALUNNO DVA iscritto nell' Istituto. Nel caso di Alunni provenienti da altri Istituti i cui docenti non condividano la prassi del nostro Istituto in merito agli incontri di giugno per la raccolta delle informazioni e la formazione delle classi, è prevista la proposta di sottoporre loro la compilazione di un modello volto a mettere opportunamente in luce tutte le importanti caratteristiche dei nuovi alunni che dovranno essere portate alla conoscenza dei futuri docenti delle classi (a cura di: DOCENTE/INS.SOS., EDUCATORE E CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI)**

Istituto Comprensivo Campo dei Fiori di Comerio (VA)
Raccolta Dati Piano Annuale per l'Inclusione di Alunni con Bisogni Educativi Speciali dell' Istituto

RILEVAZIONE FINALE A.S. 2017/2018

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
• minorati vista	
• minorati udito	2
• Psicofisici	33
Totale alunni DVA	35
• DSA (compresi alunni in attesa di certificazione)	108
• Difficoltà di attenzione e problemi di memoria a breve termine	
• ADHD	2
• DOP	
• Disturbo della condotta	
• Disturbi del linguaggio	
• Disturbo pervasivo dello sviluppo	
• Disturbo della coordinazione motoria	
• Deficit sensoriale visivo con ritardo nell'apprendimento	
• Deficit sensoriale uditivo con ritardo nell'apprendimento	
• Funzionamento limite: Borderline cognitivo	1
• Difficoltà e lentezza nell'apprendimento	
• Difficoltà psicologiche ed emotive	
• Altro	8
Totale alunni con DES	119
• Socio-economico e familiare	
• Linguistico-culturale	12
• Disagio comportamentale/relazionale	5
• Altro	11
Totale alunni con svantaggio	28
Totale alunni con BES	182
Totale alunni di Istituto	837
Alunni con BES-% su popolazione scolastica	21,74
docenti sostegno	19
educatori alunni DVA	14
presenza ASA-assistenza alla comunicazione disabile sensoriale visivo	1

Data, 17/05/2018

firma della FS-Inclusione Prof.ssa Linda Cavaleri

ISTITUTO COMPRENSIVO CAMPO DEI FIORI – COMERIO

Previsione Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2018/2019

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	2
➤ Psicofisici	36
Totale alunni DVA iscritti per il prossimo a.s.	38-40
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	90
➤ ADHD/DOP/DISTURBO DELLA CONDOTTA	2
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro: Disturbo del Linguaggio	
➤ Altro	8-10
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	12
➤ Disagio comportamentale/relazionale	5
➤ Altro	11
Alunni con Bes Totali ipotizzati	167-179
Popolazione scolastica totale	840
% su popolazione scolastica	20%
N° PEI da redigere dai GLHO	38-40
N° di PDP da redigere dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	103ca.
N° di PDP da redigere dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	30 ca.

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Non presente
Funzioni strumentali / coordinamento	Inclusività e recupero svantaggio Sostegno Orientamento e continuità Innovazione tecnologica	sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	DSA, BES, Alunni adottati, Salute, Alunni neoarrivati	sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sportello psicologico per Alunni e Genitori Sportello per Genitori di Alunni	sì

	con DSA	
Docenti tutor/mentor	Tutor docenti neoassunti	si
Altro:	Referente Intercultura	si
	Referente Alunni adottati	si

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica Inclusiva	si
	Altro: prima alfabetizzazione per alunni N.A.	si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI e GLIO	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si
	Coinvolgimento in progetti di Inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
	Altro:	/
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità (frequenza ANFFAS-Fondazione Piatti di Besozzo)	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Rapporti con CTS / CTI	si
	Altro: progetto orientamento scolastico Cfpil Varese e Referente CIOFS Varese Altro: collaborazione con Neuropsichiatrie per stesura e condivisione PEI/PDF Altro: collaborazione con Servizi Sociali dei Comuni e/o con singoli specialisti e cooperative (psicologi/ psicopedagogisti) Mediazione linguistica con mediatori	si

	Altro: validazione di software di matematica per la rilevazione di problematiche di apprendimento (Progetto Clever Math)					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati				sì	
	Progetti integrati a livello di singola scuola				sì	
	Progetti a livello di reti di scuole				sì	
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe				sì	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva				sì	
	Didattica interculturale / italiano L2				sì	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)				sì	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				sì	
	Altro: Progetto di musicoterapia preventiva in ambito educativo Sportello di Ascolto problematiche didattiche Sportello di Ascolto per Alunni con DSA Sportello di Ascolto per l'Inclusione				sì	
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;						X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X				
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						X
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Il DS coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie, presiede il GLI e promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni;
- La FS-Inclusione: collabora con i docenti alla pianificazione di interventi mirati, riferisce sulle normative al CD mettendo a disposizione materiali utili in accordo con il CTI/CTS, partecipa a incontri di formazione e aggiornamento; partecipa di diritto alle riunioni del GLI e coordina le riunioni del GLIO; coordina richieste formulate sui bisogni degli Alunni disabili; offre consulenza a Genitori e Colleghi sulla stesura dei piani didattici personalizzati/individualizzati; verifica e/o propone modifiche alla modulistica vigente
- Il consiglio di classe: raccoglie le osservazioni dei docenti, individua gli Alunni con BES, propone interventi di recupero confrontandosi con le figure di riferimento, elabora i PDP ed i PEI da condividere con le famiglie.
- Il GLI: rileva i BES presenti nella scuola, raccoglie la documentazione riguardante gli interventi didattico-educativi posti in essere, svolge il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola, coordina le proposte formulate dal GLIO, predisponde il PAI su indicazione della FS-Inclusione.
- La Referente DSA d'Istituto: fornisce consulenze a docenti, alunni e famiglie su strategie didattiche mirate e metodo di studio

Si sottolinea l'importanza della condivisione tempestiva da parte di tutti i docenti di:

1. procedure di segnalazione degli alunni;
2. procedure di raccolta e di archiviazione della relativa documentazione entro i termini stabiliti e di invio alla FS-Inclusione
3. programmazione educativo-didattica attenta ai bisogni ed alle caratteristiche generali degli Alunni frequentanti l'Istituto
4. programmazione di visite e uscite didattiche attente a garantire l'inclusività e la fruizione da parte di tutti gli Alunni frequentanti l'Istituto

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

-Corsi di aggiornamento su disabilità, DSA e BES proposti annualmente dall'UST- Varese/Lombardia e dai CTS-CTI

– partecipazione a seminari tematici proposti da altri Enti formativi (Università e altri enti accreditati)

- attivazione corsi di formazione/aggiornamento nell'ambito dell'Istituto per garantire momenti di formazione nell'ambito della progettazione per curricoli verticali, programmazione per competenze, animazione digitale

-Corso AID per Referente BES/DSA

Si propone inoltre di utilizzare alcune ore perché tutti i docenti possano confrontarsi all'interno del proprio Istituto su:

- casi studio e pratiche di didattica inclusiva (per offrire spunti da utilizzare nelle attività scolastiche quotidiane);

- lettura, analisi e interpretazione di diagnosi e certificazioni

- condivisione di buone prassi

- sportello di consulenza, tutorato e/o supervisione da parte di figure strumentali/Referenti a Colleghi, Alunni, Famiglie per superare eventuali problematiche rilevate

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Per mezzo dell'applicazione dei criteri contenuti nei PEI e PDP ed esplicitati dai CdC/Team docenti. Adozione di sistemi di valutazione per competenze e di autovalutazione programmati e condivisi in modo verticale e orizzontale.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

-Corsi e interventi programmati di recupero/supporto/potenziamento per tutti gli alunni
-Modulazione delle risorse disponibili per attivare progetti ed interventi inclusivi
-Didattica laboratoriale a finalità inclusiva per sperimentare in situazione (lavoro di gruppo, a classi aperte, classi capovolte...)
-Recupero delle difficoltà e valorizzazione delle eccellenze
-Apprendimento cooperativo per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare conoscenze, abilità, competenze (tutoring, lavoro a coppie, a piccoli gruppi)

Si sottolinea l'importanza di:

- rendere più funzionale all'attività didattica l'orario degli educatori (AEC);
- ottimizzare gli interventi dei docenti di sostegno nelle classi di riferimento;
- in caso di più interventi sulla stessa classe da parte di diversi operatori, coordinare gli interventi in modo da ottimizzare gli interventi, fornire il più ampio raggio di copertura ed evitare sovrapposizioni

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Rapporti con specialisti dell'UONPIA, di studi privati o altri enti accreditati; coordinamento e condivisione di prassi operative comuni con cooperative e centri a supporto educativo e didattico. Contatti con i Comuni di residenza dei singoli Alunni.

Sostegno e potenziamento della collaborazione con i diversi enti esterni.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Valorizzazione dell'apporto familiare nell'individuazione delle problematiche esistenti e nella progettazione degli interventi educativi e didattici.

La corretta condivisione con le Famiglie di PDP e PEI sono passaggi indispensabili per la gestione efficace dei percorsi personalizzati/differenziati previsti e concordati con le Famiglie stesse; esse sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli e assumono una diretta corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli Alunni rispetto agli impegni presi.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Attenzione al conseguimento delle competenze necessarie ad ogni Alunno per realizzare il proprio Progetto di Vita.

Attività di studio e proposte di visite scolastiche per ampliare la rosa delle conoscenze, abilità e competenze anche attraverso linguaggi alternativi.

Proposte e percorsi di tipo laboratoriale attivate nei singoli plessi per favorire l'inclusione scolastica e ridurre il rischio dispersione scolastica:

-Laboratori del Fare per Apprendere

-Laboratorio di Musicoterapia in ambito Preventivo

-Progetto di Attività ludico-ricreativa a cavallo e attività di avviamento alla pratica equestre

- Progetto di Sci al Mottarone
- Sportello SOS per ascolto problematiche didattiche
- Sportello Inclusione
- Progetti di raccordo/accoglienza tra ordini di scuola per alunni con BES e di orientamento scolastico tra 3^a secondaria di I^o grado/1^a secondaria di II^o grado
- Protocolli con il CFPIL-Varese per l'Orientamento scolastico degli alunni DVA del nostro Istituto
- Progetto per alunni con BES della classe 3^a secondaria di I^o grado: Conosci le realtà produttive del tuo Territorio (per una scelta più consapevole delle caratteristiche dei vari indirizzi scolastici)
- Progetto di Psicomotricità: Io, il mio Corpo e gli Altri
- Laboratori artistici/musicali attivati nei vari plessi
- Progetti: Ortoinsieme e Vivi la Fattoria
- Laboratorio pratico di panificazione
- Raccordo/accoglienza alunni con BES 1^a e 5^a infanzia/primaria e orientamento scolastico alunni con BES
- Progetto contro la dispersione scolastica: "Insieme è possibile"
- Progetto della Commissione Salute: Io Mangio, Tu Mangi

Valorizzazione delle risorse esistenti

Individuazione delle risorse umane e delle competenze specifiche di ciascun docente ai fini dell'attivazione di percorsi e laboratori per l'inclusione di tutti gli alunni con BES.
Le attività sono proposte sulla base delle risorse specialistiche presenti all'interno dei singoli plessi.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

E' necessario poter disporre di risorse per l'acquisto di ausili/materiali necessari alla fattiva attuazione dei buoni propositi di didattica inclusiva previsti nel PAI.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Progetto di raccordo/accoglienza "Alunno per un giorno" (per alunni di scuola dell'Infanzia e di classe 1^a e 5^a Primaria) e orientamento scolastico (per alunni di classe 2^a e 3^a Secondaria di I^o grado);
- progettazione e visita a realtà lavorative locali, percorso di orientamento scolastico presso CFPIL e Istituto La Nostra Famiglia di Castiglione Olona.
- Progetto "Insieme è possibile" per alunni a rischio dispersione scolastica.
- Interventi di PRIMA ALFABETIZZAZIONE per alunni NAI (nuovi arrivati in Italia)
-

Allegato:

- Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)

ALLEGATO:

**PROPOSTA DI ASSEGNAZIONE ORGANICO E ALTRE RISORSE SPECIFICHE – IC CAMPO DEI FIORI
DI COMERIO
ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

RISORSE	N°
DOCENTI DI SOSTEGNO	Dati provvisori <ul style="list-style-type: none">• Fermi: 9 + 6 ore• VillaValerio: 5• Morosolo: 5• Santagostino: 1 e 1/2• Pascoli: 3-4• Luvinata: 4
AEC (DISABILI)	Secondo richiesta già condivisa con i docenti
AEC (DES)	0
ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE	1 o 2
ASSISTENTI DI BASE PER L'IGIENE PERSONALE	1

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la verifica degli apprendimenti e la valutazione dei processi formativi di ciascun alunno con BES, l'Istituto Comprensivo Campo dei Fiori fa riferimento a quanto contenuto sull'argomento nel documento redatto dall'USR Lombardia nel dicembre 2013: "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica- Concetti chiave e orientamenti per l'azione", art 6, pag.19.

Per quanto riguarda la verifica dell'efficacia del PAI, si fa riferimento alle osservazioni pervenute, alle schede di rilevazione analitica stilate periodicamente nel corso dell'anno a cura dei Referenti di Plesso/Funzione Strumentale Inclusione e al confronto costruttivo in sede collegiale.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 21/05/18:

**la Funzione Strumentale Inclusione
Prof.ssa Linda Cavaleri**

Approvato dal Dirigente scolastico in data 21/05/2018:

**il Dirigente scolastico
Prof.ssa Claudia Brochetta**

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 23/05/18 con votazione unanime.

**il Dirigente scolastico
Prof.ssa Claudia Brochetta**

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 14/06/2018:

**il Dirigente scolastico
Prof.ssa Claudia Brochetta**

